

Roma, 6 maggio 2020  
Prot. 86

Ai Segretari GAU  
Ai Referenti Regionali  
Agli RLS/RLST  
Ai CPO Regionali  
Al CPO Nazionale  
Ai Sub Commissari

**Oggetto: Lavoro Agile (smart working)**

Gentilissime/i

dal 4 maggio si avvia la cosiddetta Fase 2 e anche per tutto questo periodo il lavoro agile continuerà ad essere la modalità di lavoro che le amministrazioni dovranno mantenere in via prioritaria.

La Uil anche per questa Fase ritiene necessaria la sottoscrizione di un Protocollo, così come avvenuto per la Fase 1, che detti linee guida uniformi per le amministrazioni. Ricordiamo che per la prima fase le amministrazioni hanno potuto applicare il lavoro agile derogando dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della [legge 22 maggio 2017, n. 81](#). Alla luce anche dell'esperienza maturata è essenziale che l'organizzazione del lavoro si adatti ai nuovi processi e questo percorso lo si potrà fare, a nostro avviso, solo coinvolgendo i lavoratori con nuove relazioni sindacali.

Prendiamo atto della volontà della Ministra Dadone di mantenere anche dopo la fine dello Stato emergenziale, il lavoro agile in una percentuale del 30 - 40 per cento.

Sappiamo che, relativamente ai nostri settori, il lavoro agile è stato regolamentato in alcune amministrazioni ma in molte altre non si era ancora avviata una fase di confronto per la sua sperimentazione

Abbiamo ritenuto utile procedere alla stesura di un elaborato sul lavoro agile quale ausilio al lavoro che sarete chiamati a svolgere in occasione della regolamentazione del lavoro agile nelle vostre sedi qualora non fosse già adottata.

Nell'invitarvi a richiedere alle vostre amministrazioni un confronto su questo tema rimaniamo a vostra disposizione e vi ringraziamo come sempre per lo straordinario lavoro che state portando avanti anche in questo momento difficile per tutti noi.

*Federazione UIL SCUOLA RUA  
"Ricerca Università Afam"  
Il Commissario straordinario  
Antonio Focillo*